

Tipo: Autorizzazione Unica (M.A.S.E.)

Società: 9PIU' Energia S.r.l.

Impianto Agro-fotovoltaico di potenza pari a 105.537,6 MWp, denominato "Giumenta"

Comune di Ramacca (CT) in località

(Foglio e particelle catastali interessate citate in premessa del decreto)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

"AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI"

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la L.R. del 12/05/2022, n.11 recante *"Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica"*;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

VISTA la L.R. Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante *"Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"* nella temporalità dettata dall' art.36;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *"Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;

VISTA la Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *"Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui *«L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»*;

VISTO il D.lgs. del 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che *«Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»*;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *"Energia da fonti rinnovabili"*;

VISTA la Legge del 21 novembre 2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR del 28/12/2000, n. 445 recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

- VISTO** il DPR 08/06/2001 n. 327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- VISTA** la Legge del 22 febbraio 2001, n. 36 recante “*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”;
- VISTA** la Legge del 1° giugno 2002, n. 120 concernente “*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997*”;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. del 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;
- VISTO** il D.lgs. del 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*” e in particolare l’art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. del 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*”;
- VISTA** la Legge del 28/08/2004, n. 239, recante “*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- VISTO** il D.lgs. del 9/5/2005, n. 96, recante “*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell’articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*”;
- VISTO** il D.lgs. del 3/4/2006 n. 152 e s.m. recante “*Norme in materia ambientale ed in particolare l’art. 27 bis rubricato Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto “*Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*”;
- VISTA** la Legge del 23/7/2009 n. 99, recante “*Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
- VISTO** il Decreto del 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il D.lgs. del 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*” ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante “*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*”, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato “*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*”;
- VISTO** il D.lgs. del 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;
- VISTA** la L.R. del 5/4/2011, n. 5 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso etc.*”;

- VISTO** il Regolamento recante “*Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11*” emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell’interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento “*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*”;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: “*Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*”;
- VISTO** l’atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell’Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l’art. 36 della L.R. del 22/2/2019, n. 1 rubricata “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la Circolare direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell’art. 13 del regolamento approvato con D. P. Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025 - 2027 aggiornato* con Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025 dalla Giunta regionale che ha approvato l’aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTI** gli artt. 9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle Connessioni Attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell’impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell’art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che” *ai fini dell’adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell’08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l’osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell’art.9 del succitato decreto;
- VISTA** la dichiarazione d’impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 1 lett. c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell’Amministrazione l’obbligo della realizzazione diretta dell’impianto fino alla fase dell’avvio dello stesso;
- VISTO** l’art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell’art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo

rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTO il D.P.R.S. n.3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n.1262 del 23 maggio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1267 del 26 maggio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana con validità tre mesi a far data dal 1 giugno 2025;

VISTO il D.D.G n. 1341 del 06 giugno del 2025 con il quale è stata conferita, alla dott.ssa Mara Fais dirigente ad interim, delega ad adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali.

VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 9613 in data 21/03/2022, con la quale la Società 9PIU' ENERGIA S.r.l. (di seguito Proponente) con sede legale in Via Aldo Moro 28 – 25043 Breno (BS), P.IVA e C.F. 04287490983 pec: 9piuenergia@pec.it, ha avanzato istanza finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, relativa alla “Costruzione ed esercizio di un impianto agro-fovoltaico di potenza nominale pari a 116.027,10 kWp (ridotta successivamente a 105.537,6 kWp), denominato “Giumenta”, e delle rispettive opere di connessione alla rete RNT, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT);

VISTA la documentazione caricata su piattaforma cds in data 20.03.2024, acquisita al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 10066 in pari data, nonché le integrazioni depositate su CDS e acquisite da questo Dipartimento al prot. Dre n. 40945 del 20.12.2024 in riscontro alla richiesta prot. 37750 del 29.11.2024; le integrazioni trasmesse tramite piattaforma informatica n. 6206 del 12.02.2025 in riscontro alla richiesta integrativa con nota prot. Dre n. 5676 del 10.02.2024; integrazioni trasmesse tramite piattaforma digitale cds e acquisite al prot. Dre n. 13632 del 04.04.2025, in riscontro alla nota prot. Dre n. 11003 del 04.04.2025 di richiesta integrativa trasmessa da questo Dipartimento tramite la piattaforma digitale cds, quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo; integrazioni trasmesse tramite piattaforma digitale cds e acquisite al prot. Dre n. 23246 del 25.06.2025, in riscontro alle note prot. Dre n. 18431 del 15.05.2025 e prot. 23244 del 25.06.2025 di richiesta integrativa trasmesse da questo Dipartimento tramite la piattaforma digitale CDS, quale ulteriore integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi della lett.a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d'obbligo resa della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso e della presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTI i contratti definitivi per la disponibilità dei suoli: 1) (Rep. n.27720 e Racc. n. 20793), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania al numero 21673 del 13/06/2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Catania n. 218 del 13.06.2025 (Registro generale n. 27664, Registro particolare n. 20889); 2) (Rep. 27723 e Racc. n. 20796), registrato a Catania al n. 21677 del 13.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 223 del 13.06.2025 (Reg.

gen. 27669, Reg. Part. N. 20893); 3) (Rep. n. 27724 e Racc. n. 20797), registrato a Catania al n. 21681 del 13.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 225 del 13.06.2025 (Reg. gen. n. 27671, Reg. Part. n. 20895); 4) (Rep. 27722 e Racc. n. 20795), registrato a Catania al n. 21675 del 13.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 220 del 13.06.2025 (Reg. gen. 27666, Reg. Part. N. 20891); 5) (Rep. 27721 e Racc. n. 20794), registrato a Catania al n. 21583 del 12.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 236 del 18.06.2025 (Reg. gen. 28457, Reg. Part. N. 21466); 6) (Rep. 27725 e Racc. n. 20798), registrato a Catania al n. 21677 del 13.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 227 del 13.06.2025 (Reg. gen. 27673, Reg. Part. N. 20897); 7) (Rep. 27732 e Racc. n. 20805), registrato a Catania al n. 22038 del 17.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 249 del 18.06.2025 (Reg. gen. 28470, Reg. Part. N. 21478); 8) (Rep. 27734 e Racc. n. 20807), registrato a Catania al n. 22040 del 17.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 257 del 18.06.2025 (Reg. gen. 28478, Reg. Part. N. 21486); 9) (Rep. 27726 e Racc. n. 20799), registrato a Catania al n. 21682 del 13.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 276 del 18.06.2025 (Reg. gen. 28497, Reg. Part. N. 21504); 10) (Rep. 27733 e Racc. n. 20806), registrato a Catania al n. 21683 del 13.06.2025 serie 1T, nonché la relativa nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri immobiliari di Catania n. 229 del 13.06.2025 (Reg. gen. 27675, Reg. Part. N. 20899);

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 176 del 06.07.2023, trasmesso dalla società richiedente a mezzo P.E.C. del 16.11.2023, acquisita da questo Dipartimento al prot. Dre n. 37723 in data 17.11.2023, circa la compatibilità ambientale del progetto e l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA060001 "Lago Ogliastro", e in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, subordinati all'ottemperanza delle condizioni ambientali espressamente impartite, fra cui si attenziona la Condizione Ambientale n.3 (eliminazione di pannelli fotovoltaici fissi e mobili per una fascia di 10 m per lato su tutti i corsi mappati dalla cartografia del reticolo idrografico RS06AEG0001S1);

VISTO il parere favorevole MIC_SS-PNRR 15/09/2023 0020494-P REGISTRO.INGRESSO.0146559 (Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza) del 15.09.2023, trasmesso dalla società richiedente a mezzo P.E.C. del 16.11.2023 e acquisita da questo Dipartimento al prot. Dre n. 37723 in data 17.11.2023, subordinato al rispetto di specifiche condizioni legate agli aspetti paesaggistici e archeologici e nello specifico per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, tra gli altri, si prescrive, al fine di tutelare il paesaggio, che non debbano essere installati pannelli fotovoltaici, cabine di trasformazione o altri impianti, opere connesse, strutture di recinzione, nelle aree individuate dalla Soprintendenza di Catania.

VISTO il giudizio positivo di compatibilità ambientale del D.M. n. 547 del 10.11.2023 (Ministero della Transizione Ecologica direzione generale valutazioni ambientali di concerto con il Ministero della cultura), trasmesso dalla società richiedente a mezzo P.E.C. del 16.11.2023 e acquisito da questo Dipartimento al prot. Dre n. 37723 in data 17.11.2023, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e il parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA06001 "Lago Ogliastro", a seguito della Valutazione approfondita al livello II.

VISTA la nota prot. Dre n. 29510 del 03.10.2022, con la quale questo Dipartimento ha comunicato la procedibilità dell'iter autorizzativo in merito al progetto sopra specificato;

VISTA la Nota prot. Dre n. 25669 del 8.08.2024, con cui questo Dipartimento comunica l'indizione di una Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona nella forma di cui al combinato disposto dell'art. 13 del D.L. 16/7/2020, n. 76 conv. con modif. dalla L. 11/9/2020, n. 120 e dell'art. 14 della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. da effettuarsi in modalità asincrona;

TENUTO CONTO dello svolgimento di tale Conferenza di servizi e dei seguenti pareri/note espressi:

- ✦ Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio, con nota M_D MSICIL0021449 del 19.08.2024, acquisita da questo dipartimento al prot. Dre n. 26343 in data 20.08.2024, *nulla contro* alla realizzazione dell'opera e dei lavori accessori specificata in oggetto;
- ✦ ENAC, con nota ENAC-ASN-09/08/2024-0119194-P del 09.08.2024, trasmessa dalla società richiedente a mezzo P.E.C. del 09.08.2024, acquisita da questo dipartimento in pari data al prot. Dre n. 25938, con la quale ENAC chiede l'integrazione documentale. In risposta alla sopra citata richiesta di ENAC, la società proponente a mezzo Pec esprime di aver già trasmesso la documentazione richiesta esplicitando l'attivazione della procedura ENAV attraverso il modulo MWEB_2024_0654 in data 09.05.2024 con protocollo di uscita ENAV 0096715 del 05.08.2024; e di aver trasmesso quanto sopra ad ENAC a mezzo Pec in data 09.05.2024 con protocollo 0066515. Ad oggi la società proponente non ha ricevuto risposta
- ✦ RFI, con nota n. RFI-VDO-DOIT.PA.ING\A0011\P\2024\0012238 del 04.09.2024, acquisita da questo dipartimento al prot. Dre n. 27608, *avendo rilevato dall'esame degli elaborati che non sussistono interferenze con linee ferroviarie in esercizio, rilascia il Nulla Osta di competenza*
- ✦ Ufficio regionale del Genio Civile di Catania: la società proponente trasmette a mezzo pec la richiesta di parere di competenza ai sensi dell'art 111 del RD n°1775/1933 in data 07/03/2024 non ricevendo alcuna risposta. In seguito la società proponente trasmette una integrazione spontanea ai fini di richiedere il parere di fattibilità ai sensi della NTC 2018 Cap 6 punto 12; richiesta effettuata dal proponente a mezzo pec in data 10/09/2024. In seguito il Genio Civile trasmette una richiesta di integrazione alla società proponente con prot 00114352 in data 20/09/2024.
- ✦ Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 4, con nota prot. 21377 del 29.08.2024, trasmessa a mezzo P.E.C., acquista da questo dipartimento in pari data al prot. Dre n.26988, *Parere idraulico favorevole*
- ✦ ANAS S.p.A., con Nota CDG.ST PA REGISTRO UFFICIALE.U.0774699.11.09.2024, acquisita da questo dipartimento al prot. Dre n. 28353 in pari data, *accertato che il punto più vicino alla S.S. 288 del parco fotovoltaico da realizzare, censito al Catasto Terreni del Comune di Ramacca al foglio 88 p.lle 59-59-82-145-146-147-149-150, dista oltre mt. 30 dal confine stradale (Rif. elaborato RS06EPD0187A0). Pertanto rilascia NULLA OSTA di massima per le opere in oggetto;*
- ✦ U.R.I.G., Servizio 8, con nota prot. n.28313 del 11.09.2024, comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 11.11.1933, n. 1775, *nulla osta;*
- ✦ ASP CATANIA – Azienda sanitaria provinciale con nota protocollo 210453 trasmessa a mezzo pec in data 27.09.2024, acquisita al DRE con prot. 30291 in pari data, trasmette *Parere preventivo favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione MT e all'installazione di cabine di trasformazione BT/MT nell' IFV denominato "GIUMENTA"*
- ✦ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania con nota protocollo n. 0021882 del 09.08.2024, acquisita al prot. DRE n. 25907 del 12.08.2024, richiede al proponente di attivare l'istanza rivolta ad acquisire il parere di conformità di cui all'art 3 del DPR 1° agosto 2011 n. 151. La società proponente integra a mezzo pec la procedura in data 15/10/2024
- ✦ Comune di Ramacca con nota prot.0030581 trasmessa a mezzo pec in data 24/10/2023 esprime *parere favorevole* per quanto attiene la propria competenza

✦ TERNA SPA in data 08/10/2024 con lettera prot. TERNA/P20240109281 rilascia il proprio parere di rispondenza ai requisiti del Codice di Rete

VISTO l'art. 13, comma 1 lett. a) D. L. n. 76/2020 cit. il quale prevede che la mancata comunicazione, entro il termine fissato, delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento autorizzativo, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivale ad assenso senza condizioni;

VISTA la Determinazione di conclusione positiva relativa alla Conferenza di servizi decisoria trasmessa a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con prot. Dre n. 36261 del 18.11.2024;

VISTA la nota con cui l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Catania trasmette la Relazione Istruttoria prot. n. 5596 del 16.01.2025, acquisita da questo Dipartimento al prot. Dre n. 1970 in pari data, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione delle linee elettriche di media ed alta tensione e delle cabine di trasformazione e delle opere di connessione alla rete RNT dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11.12.1933, n.1775), ricadenti nel territorio del comune di Ramacca (CT);

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione, sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il Cronoprogramma trasmesso nelle successive integrazioni in allegato all'istanza della società richiedente;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 03.12.2024, tramite il canale Pago PA del BANCO BPM S.P.A. di € 181,00 con ID Univoco versamento n. **3000 0000 0031 3009 67**, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTO il benestare del progetto definitivo rilasciato in data 08.10.2024 con protocollo n. TERNA/P20240109281 per le opere di connessione da parte di TERNA SPA riportante il Codice di rintracciabilità: **202000335**, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento al protocollo n.40945 del 20.12.2024;

TENUTO CONTO delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione codice di rintracciabilità **202000335** rilasciato dal gestore di rete (TERNA SPA) in data 05.02.2021 e accettato in data 04.06.2021;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_TNUTG_Ingresso_0122197_20241128** effettuata in data 28.11.2024 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. c. 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica richiesta, sussistendo i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la società **9PIU' Energia S.r.l.** con sede legale in Via Aldo Moro 28 – 25043 Breno (BS), P.IVA e C.F. 04287490983 pec: 9piuenergia@pec.it, è **autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003** alla “Costruzione ed esercizio di un impianto agro-fovoltaico di potenza nominale pari a 116.027,10 kWp (ridotta successivamente a 105.537,6 kWp), denominato “Giumenta”, e delle rispettive opere di connessione alla rete RNT, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT);

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente.

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nella propria relazione tecnico-istruttoria nota prot. 5596 del 16.01.2025, acquisita da questo Dipartimento al prot. Dre n. 1970 in pari data, nonché secondo le modalità, diritti e obblighi previsti nel progetto benestariato dall'Ente competente (TERNA S.p.a.) in data 08.10.2024 con protocollo n. TERNA/P20240109281. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento.

Art. 6) Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.

Art.7) Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico

abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3^a - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.

- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudì, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto.
- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel Computo Metrico e Quadro Economico allegati all'istanza, sono stati quantificati in **3.144.671,49 €** oltre IVA e oneri previsti e stabiliti dalla legge.
- Art. 10)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "11-Quadro Economico" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Ramacca (CT) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010.
- Art. 13)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.14)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.

Art.18) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.

Art.19) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.

Art.20) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 21) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- Trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- Registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it;>
- Provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- Comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- Curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La Società è onerata, inoltre, a provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1, entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di sua emissione.

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, __ 17/07/2025

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**
dott. Santo Bottone

Il Dirigente *ad interim* del Servizio 3
Dott.ssa Mara Fais